

Da domani a domenica a Castel Raniero in vendita bottiglie di Savignon Rosso

Note e vino per la solidarietà

"Musica nelle aie" finanzierà un progetto per il Benin



FAENZA. L'imminente Folk festival "Musica nelle aie" avrà una scansione riservata alla solidarietà. Sarà infatti presentato nell'ambito della kermesse in programma a Castel Ra-

Il tutto è partito dall'incontro di Flavio Nadiani, faentino, fondatore della "Maison de la joie" casa-famiglia per bambini ex schiavi e Pietro Bandini, il musicista e cantiniere della fattoria "Quinzan". L'iniziativa prevede bottiglie di vino Savignon, prodotte in azienda, numerate e messe in vendita all'interno della manifestazione "Musica nelle Aie". Ogni bottiglia numerata sarà accompagnata

da una pergamena ricordo e il ricavato della vendita contribuirà al sostegno della "Maison". Presso gli stand della fattoria sarà inoltre possibile ammirare una mostra fotografica sul Benin «dove», ha spiegato Bandini - il progetto è stato accolto con grande entusiasmo». La casa famiglia oggi ospita 47 bambini e 5 donne allontanate dalle rispettive famiglie, mogli o ragazze madri cacciate dai clan perché non dispo-

MOSTRA

FAENZA. "La città come laboratorio" è il nome del progetto che raccoglie insegnanti di tutte le scuole dell'infanzia del distretto in attività di formazione e di progettazione. Una mostra raccoglie "spezzoni" del lavoro svolto. Verrà inaugurata oggi alle 16.30 nel Salone delle bandiere dall'assessore Massimo Isola e si potrà visitare fino al 13 maggio.

Il vino Quinzan per il Benin

niero da domani a domenica "Wine 4 Africa" il progetto nato sulle prime colline manfredi che finanzierà opere di sviluppo sostenibile a Ouidah in Benin.

ste a sottostare ad imposizioni spesso brutali. Il vino scelto per il progetto è il Savignon Rosso, ottenuto da uve Centesimino, un vitigno autoctono faentino dalle grandi potenzialità, lo stesso che nel 2004 ottenne il "Sole" di Luigi Veronelli, prestigioso riconoscimento conferito dal compianto maestro dei sommelier italiani, che della fattoria Quinzan era un grande estimatore (vedi foto). (f.d.)



I volontari si occupano della cura del verde

I residenti hanno formato un gruppo volontario di lavoro, composto da giovani, adulti e pensionati, che si occupa della manutenzione dell'area verde pubblica inserita nel centro residenziale di via Le Tratta, sostanzialmente di piccoli interventi di pulizia di alcune parti del parco, del laghetto delle aiuole presso quell'area residenziale.

Il tutto, come detto, in collaborazione con il Servizio giardini comunali di Faenza, che fornisce loro piantine, colli attrezzi e materiali mentre i volontari forniscono la manodopera necessaria agli interventi di manutenzione.

«Un'iniziativa veramente interessante», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici e Patrimonio Claudio Zivieri, contraddistinta da un grande senso di civico e dal rispetto per l'ambiente da parte